

Prefazione

Luigi Dei

È con grande piacere che ho accolto l'invito a scrivere qualche riga di prefazione al bellissimo volume che fissa su carta e su bit gli Atti del Convegno *Firenze per Claudio Magris*. Come ebbi a dire nell'introduzione quella mattina nella nostra Aula Magna allora piena – che nostalgia! – di 'vicinanza sociale', il primo ringraziamento affettuoso e sincero va a Claudio, per avere accolto l'invito a essere con la nostra Comunità Accademica e direi con le sue amiche e i suoi amici fiorentini in una Giornata di Studi a lui dedicata. Fu davvero una gioiosa e calda festa per i suoi meravigliosi ottanta anni da poco compiuti. Un grazie sentito e partecipato al Comitato Scientifico, alle care Colleghe Maria Fancelli, Ernestina Pellegrini e Rita Svandrlík per avere progettato quella bella iniziativa e per averla fin da subito con me condivisa. Grazie ovviamente di cuore a tutte le illustri relatrici e a tutti gli illustri relatori per aver accolto l'invito del Comitato Scientifico e per averci onorato allora con la presenza e i loro contributi e oggi per avere trasformato gli interventi in riflessioni e studi compiuti. Grazie sincero e sentito anche al Comitato Organizzatore: Federico Fastelli, Valentina Fiume, Diego Salvadori, Sandro Piazzesi. Grazie infine alla rivista «Il Portolano» e allo scultore Onofrio Pepe per il Pegaso che fu donato nell'occasione a Claudio Magris. Fui molto felice di poter ospitare nella nostra Aula Magna il Convegno, perché mi erano ben noti la stima e l'affetto che lega tante Colleghe e Colleghi dell'Ateneo fiorentino a Claudio. D'altra parte fui io in prima persona a volerlo la mattina precedente, il 2 maggio 2019, a inaugurare con un incontro aperto a tutta la cittadinanza l'Ottantaduesimo Festival del Maggio Musicale Fiorentino. Caro Claudio, ti costringemmo a una tre giorni fiorentina che spero abbia

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Ernestina Pellegrini, Federico Fastelli, Diego Salvadori (edited by), *Firenze per Claudio Magris*, © 2021 Author(s), content CC BY 4.0 International, metadata CC0 1.0 Universal, published by Firenze University Press (www.fupress.com), ISSN 2420-8361 (online), ISBN 978-88-5518-338-3 (PDF), DOI 10.36253/978-88-5518-338-3

lasciato una bella memoria nel tuo album che ne contiene ormai a milioni. Mi aveva colpito il titolo di un'intervista che Claudio aveva da poco rilasciato a Cristina Taglietti del «Corriere della Sera» in occasione dei festeggiamenti per il suo ottantesimo genetliaco: *Il mare, l'amore e la selvaggia felicità di scrivere*. Tre cose messe lì, apparentemente lontane fra di loro e che invece si manifestano fortemente interconnesse a formare un unico intreccio nel quale troviamo tutto: il senso della vita, dello studio, della letteratura, dell'amore, della morte, del tempo che scorre inesorabile. Penso che nel Convegno siano state toccate le numerose e variegata sfaccettature dell'opera di Claudio, restituendoci un autore che apparirà sicuramente alla luce di un affascinante caleidoscopio di tessere che hanno il colore di un secolo particolare, il ventesimo, del suo appena iniziato séguito e di tutto il resto che chiamiamo passato. Mi colpì molto, nell'intervista, una passione che condivido con Claudio: il mare. Conclude la sua intervista, Claudio, con una bellissima immagine

Il mare, so benissimo che anche esso non è eterno, però il “non tempo del mare” – come si intitola l'antologia di Biagio Marin che ho fatto tanti anni fa con Pier Paolo Pasolini e Guido Davico Bonino – dà l'idea dell'essere. Quando sono al mare non voglio niente, voglio solo essere lì. Ha il senso dell'infinito presente e l'amore nei momenti forti è questo: un infinito presente.¹

E con queste sue parole apro il sipario che ci schiude un bellissimo spaccato sull'intera opera di Claudio Magris.

Firenze, 31 gennaio 2021

Magnifico Rettore
Università degli Studi di Firenze

¹ C. Taglietti, *Claudio Magris: Il mare, l'amore e la selvaggia felicità di scrivere*, «Corriere della Sera», 8 aprile 2019 (modifica il 15 aprile 2019), <https://www.corriere.it/gli-allegati-di-corriere/19_aprile_08/claudio-magris-la-collana-in-edicola-con-il-corriere-d41b5b08-5a12-11e9-9773-c990cfb7393b.shtml> (03/2021).